PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 18 - numero 3912 di venerdì 09 dicembre 2016

La partecipazione dei lavoratori alla gestione della sicurezza

Un intervento si sofferma su un progetto di sicurezza partecipata e riporta le criticità, i casi studio, gli obiettivi, gli elementi di indagine, i video e i contenuti emersi nella fase di ascolto e coinvolgimento dei lavoratori.

Milano, 9 Dic ? L'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), anche attraverso una specifica campagna di informazione, ha più volte sottolineato l'**importanza della partecipazione dei lavoratori** alla gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Anche perché spesso sono proprio i lavoratori a possedere esperienze e conoscenze approfondite sul modo in cui il lavoro viene svolto e a poter contribuire all'elaborazione di misure di protezione e prevenzione realistiche ed efficaci.

Tuttavia poiché non sempre nei luoghi di lavoro questa partecipazione dei lavoratori viene richiesta, stimolata e utilizzata, ci soffermiamo oggi proprio su un progetto di "**sicurezza partecipata**" applicato al mondo dei cantieri edili.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[QS0013] ?#>

Se ne è parlato durante un incontro di riflessione in materia di promozione della cultura della prevenzione, dal titolo " WORKERS' MEMORIAL DAY 2016: buone pratiche per una cultura della prevenzione", che si è tenuto presso il " Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita" di Milano il 28 aprile 2016 in occasione della "Giornata mondiale per la salute e la sicurezza sul lavoro".

Nell'intervento "**La partecipazione dei lavoratori ai processi di sicurezza**", a cura dell'Ing. Giuseppe G. Amaro, si presenta la "**sicurezza partecipata**" quale metodo per il miglioramento continuo della sicurezza.

In particolare si racconta che fra l'autunno del 2010 e la primavera del 2011, nel **cantiere di Porta Nuova Garibaldi** a Milano, "si è svolto un percorso pilota che ha coinvolto attivamente i lavoratori nella costruzione" del processo della "sicurezza partecipata", un processo ideato e sviluppato da l'ing. Amaro in partnership con diverse realtà e con il supporto e collaborazione di alcune imprese e di enti come Inail Lombardia, Ministero Del Lavoro - Dip Milano, Asl Milano, Filca ? Cisl, Provincia di Milano, Cpt.

Riprendiamo uno degli obiettivi dichiarati del progetto: costruire **regole condivise insieme agli operai per la sicurezza in cantiere**.

Nell'intervento sono, infatti, indicate le **radici del problema**:

- "approccio al problema basato sulla prescrizione di norme e sanzioni;

- ampia divergenza tra regole e prassi di comportamento. Perché?

- risparmio di tempo e risorse economiche;

- modifiche nelle condizioni di lavoro scarsamente prevedibili legate all'andamento del cantiere;

- valutazioni errate del rischio da parte di singoli operatori".

Il percorso del progetto ha presupposto una fase di indagine di **ascolto e coinvolgimento degli attori** attraverso:

- "un ciclo di interviste ad esperti, tecnici di cantiere, preposti;

- giornate in cantiere di shadowing;

- focus group con i lavoratori e i tecnici;

- un concorso di idee sulle buone pratiche in sicurezza;

- vari confronti creativi su lavorazioni, attrezzature e procedure specifiche (...berlinese, gru, sega circolare, stoccaggio ferro, jet grouting...);

- mediazione su problemi specifici (... la presa ...);

- il PSC partecipato di un'opera passerella podio-podio;

- Open Space Technology".

Nelle slide dell'intervento è riportata la sintesi di alcuni **contenuti emersi nella fase di ascolto** su vari temi: sicurezza e tempi, sicurezza e burocrazia, sicurezza e cultura, sicurezza ed ergonomia, sicurezza e committenza, sicurezza e lavoro sommerso.

Ad esempio riguardo a "**sicurezza e tempi**" si indica che i tempi della sicurezza sono "percepiti in modo differente:

- per chi organizza il processo: "*una sicurezza organizzata ti consente di ridurre i problemi dei ritardi*";

- per chi opera sul campo: "*la sicurezza si fa al 90% operativamente e al 10% sulla carta*".

E si sottolinea che "*le tempistiche strette sono motivo di stress, e dunque di rischio, per i lavoratori*".

Altre frasi emerse nella fase di ascolto sono relative a "**sicurezza e cultura**".

Si è detto che se la "sicurezza è legata alla formazione pratica del tecnico"..., "*bisognerebbe che i tecnici facessero un po' di cantieri per rendersi conto*".

E la sicurezza dovrebbe affrontare:

- le differenze generazionali "*gli operai più anziani, se ripresi, rispondono ? abbiamo sempre lavorato così e non ci è mai successo niente*";

- le differenze interculturali "*gli operai stranieri provengono da realtà diverse con condizioni di lavoro molto più rischioso*".

E riguardo a "**sicurezza e ergonomia**" si è sottolineato che spesso i **dispositivi di protezione individuale** (DPI) non sono utilizzati:

- perché progettati male: "*il casco d'estate diventa insopportabile*". E qualche lavoratore ricorda che le protezione "*installate sulle macchine"* spesso vengono tolte *"perché interferiscono sulle lavorazioni*";

- perché la percezione del pericolo è soggettiva: "*quando succede un incidente è sempre per noncuranza del singolo*", "*lavorare in quota fa un po' paura all'inizio, poi ti abitui...*", "*se vedo qualche mio collega che non lavora in sicurezza lo riprendo: deve pensare anche a noi!*".

L'intervento affronta poi il tema degli obiettivi da perseguire, ad esempio in relazione all'elaborazione di un documento metodologico da sottoporre al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Rimandiamo, infine, alla lettura integrale delle slide che riportano alcuni aspetti relativi alla percezione soggettiva della sicurezza, ai primi risultati del progetto, alle azioni svolte e ai risultati finali che riprenderemo in un prossimo articolo di PuntoSicuro.

Concludiamo segnalando che nell'intervento sono stati proposti dei **video** e presentati anche alcuni **casi studio** con riferimento a tre cantieri: cantiere di Porta Nuova/Garibaldi a Milano, cantiere del Museo Egizio di Torino e cantiere di Torre Regione Piemonte.

"**La partecipazione dei lavoratori ai processi di sicurezz**a", a cura dell'Ing. Giuseppe G. Amaro, intervento al convegno "WORKERS' MEMORIAL DAY 2016: buone pratiche per una cultura della prevenzione"; Intervento: "Parte 3".

Video 1: Montaggio in altezza al cantiere Porta Nuova, Milano

Video 2: Test soccorso gruista cantiere Regione Piemonte

Video 3: Sicurezza partecipata

RTM

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it